

All. 2

Traccia n° 16:

Il candidato progetti un'attività contestualizzata e attrattiva dal punto di vista didattico attraverso un efficace inquadramento delle diverse fasi della progettazione, con particolare riguardo alla definizione degli ambienti di apprendimento; anche con riferimento a tecnologie digitali pertinenti con la progettazione del percorso formativo, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi previsti dagli ordinamenti vigenti e comprensiva delle scelte contenutistiche, didattiche, metodologiche e valutative. L'attività deve partire dal seguente contenuto:

**Origini e sviluppi del Color Field**

Il Candidato, specificando e motivando opportunamente la classe della scuola secondaria di primo grado alla quale proporrà l'argomento, dovrà considerare che la stessa è costituita da 19 alunni di cui un alunno con PDP DSA (disgrafico).

Sono previste due fasi della sequenza: una breve prima fase di giustificazione globale (obiettivi attesi, organizzazione, criteri, strumenti e tipologie di valutazione, eventuali attività di recupero e legami interdisciplinari) e una seconda fase in cui la presentazione corrisponda alla simulazione di una sequenza reale.

In ossequio al principio statutario della parità linguistica tra italiano e francese in Valle d'Aosta, una parte della prova dovrà essere svolta in lingua diversa da quella utilizzata dal candidato per sostenere l'esame. Il candidato avrà a sua disposizione computer e videoproiettore per la presentazione e lo svolgimento della lezione.

Il candidato illustra il progetto dell'attività didattica che ha ideato in un tempo adeguato della durata massima complessiva di 20 minuti, considerando anche che nel corso della presentazione la commissione interloquisce con il candidato per approfondire i diversi aspetti della progettazione, anche con riferimento ai fondamenti concettuali delle scelte pedagogico-didattiche, normative e contenutistiche.



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.

Traccia n° 37:

Il candidato progetti un'attività contestualizzata e attrattiva dal punto di vista didattico attraverso un efficace inquadramento delle diverse fasi della progettazione, con particolare riguardo alla definizione degli ambienti di apprendimento; anche con riferimento a tecnologie digitali pertinenti con la progettazione del percorso formativo, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi previsti dagli ordinamenti vigenti e comprensiva delle scelte contenutistiche, didattiche, metodologiche e valutative. L'attività deve partire dal seguente contenuto:

**Michelangelo scultore - Michelangelo pittore**

Il Candidato, specificando e motivando opportunamente la classe della scuola secondaria di primo grado alla quale proporrà l'argomento, dovrà considerare che la stessa è costituita da 19 alunni di cui tre alunni con PDP DSA (disortografia e disgrafia) e un alunno con sospetto ADHD non diagnosticato.

Sono previste due fasi della sequenza: una breve prima fase di giustificazione globale (obiettivi attesi, organizzazione, criteri, strumenti e tipologie di valutazione, eventuali attività di recupero e legami interdisciplinari) e una seconda fase in cui la presentazione corrisponda alla simulazione di una sequenza reale.

In ossequio al principio statutario della parità linguistica tra italiano e francese in Valle d'Aosta, una parte della prova dovrà essere svolta in lingua diversa da quella utilizzata dal candidato per sostenere l'esame. Il candidato avrà a sua disposizione computer e videoproiettore per la presentazione e lo svolgimento della lezione.

Il candidato illustra il progetto dell'attività didattica che ha ideato in un tempo adeguato della durata massima complessiva di 20 minuti, considerando anche che nel corso della presentazione la commissione interloquisce con il candidato per approfondire i diversi aspetti della progettazione, anche con riferimento ai fondamenti concettuali delle scelte pedagogico-didattiche, normative e contenutistiche.



All. 4

Traccia n° 22:

Il candidato progetti un'attività contestualizzata e attrattiva dal punto di vista didattico attraverso un efficace inquadramento delle diverse fasi della progettazione, con particolare riguardo alla definizione degli ambienti di apprendimento; anche con riferimento a tecnologie digitali pertinenti con la progettazione del percorso formativo, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi previsti dagli ordinamenti vigenti e comprensiva delle scelte contenutistiche, didattiche, metodologiche e valutative. L'attività deve partire dal seguente contenuto:

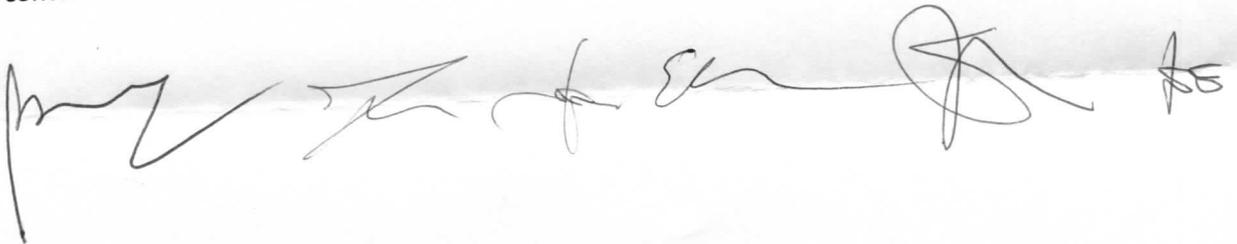
**Le tecniche costruttive dei Romani**

Il Candidato, specificando e motivando opportunamente la classe della scuola secondaria di primo grado alla quale proporrà l'argomento, dovrà considerare che la stessa è costituita da 22 alunni di cui un alunno con PDP DSA (disgrafico).

Sono previste due fasi della sequenza: una breve prima fase di giustificazione globale (obiettivi attesi, organizzazione, criteri, strumenti e tipologie di valutazione, eventuali attività di recupero e legami interdisciplinari) e una seconda fase in cui la presentazione corrisponda alla simulazione di una sequenza reale.

In ossequio al principio statutario della parità linguistica tra italiano e francese in Valle d'Aosta, una parte della prova dovrà essere svolta in lingua diversa da quella utilizzata dal candidato per sostenere l'esame. Il candidato avrà a sua disposizione computer e videoproiettore per la presentazione e lo svolgimento della lezione.

Il candidato illustra il progetto dell'attività didattica che ha ideato in un tempo adeguato della durata massima complessiva di 20 minuti, considerando anche che nel corso della presentazione la commissione interloquisce con il candidato per approfondire i diversi aspetti della progettazione, anche con riferimento ai fondamenti concettuali delle scelte pedagogico-didattiche, normative e contenutistiche.



Traccia n° 10:

Il candidato progetti un'attività contestualizzata e attrattiva dal punto di vista didattico attraverso un efficace inquadramento delle diverse fasi della progettazione, con particolare riguardo alla definizione degli ambienti di apprendimento; anche con riferimento a tecnologie digitali pertinenti con la progettazione del percorso formativo, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi previsti dagli ordinamenti vigenti e comprensiva delle scelte contenutistiche, didattiche, metodologiche e valutative. L'attività deve partire dal seguente contenuto:

**La pittura en plein air: origini e sviluppi**

Il Candidato, specificando e motivando opportunamente la classe della scuola secondaria di primo grado alla quale proporre l'argomento, dovrà considerare che la stessa è costituita da 20 alunni di cui un alunno con PDP DSA (disgrafico).

Sono previste due fasi della sequenza: una breve prima fase di giustificazione globale (obiettivi attesi, organizzazione, criteri, strumenti e tipologie di valutazione, eventuali attività di recupero e legami interdisciplinari) e una seconda fase in cui la presentazione corrisponda alla simulazione di una sequenza reale.

In ossequio al principio statutario della parità linguistica tra italiano e francese in Valle d'Aosta, una parte della prova dovrà essere svolta in lingua diversa da quella utilizzata dal candidato per sostenere l'esame. Il candidato avrà a sua disposizione computer e videoproiettore per la presentazione e lo svolgimento della lezione.

Il candidato illustra il progetto dell'attività didattica che ha ideato in un tempo adeguato della durata massima complessiva di 20 minuti, considerando anche che nel corso della presentazione la commissione interloquisce con il candidato per approfondire i diversi aspetti della progettazione, anche con riferimento ai fondamenti concettuali delle scelte pedagogico-didattiche, normative e contenutistiche.

*[Handwritten signature]*

